

«Porto la terza squadra di Milano nel mondo»

Parla l'americano Christopher Paul Gardner, fra i promotori della Brera Holdings, società quotata in borsa: «Mi sento il Ceo della felicità...»

di **Gianluca Rossi**
MILANO

Christopher Paul Gardner, da Milwaukee USA, classe 1954, è l'imprenditore che ha portato il Brera Calcio, la terza squadra di Milano che oggi milita in Seconda Categoria Lombarda, ad essere la prima Società Italiana quotata alla Borsa del Nasdaq di New York, accanto a giganti come Alphabet Google, Microsoft e Apple. Lo abbiamo contattato telefonicamente negli USA per capire perché si è innamorato del nuovo progetto globale del Presidente del Brera FC Alessandro Aleotti, volto dalla prossima stagione sportiva ad entrare nel professionismo in altri Paesi Europei. In sintesi, l'idea è di avere, accanto al Brera FC milanese nei Dilettanti, altri Brera nella Serie A di 4 piccoli Paesi europei e di 2 Paesi africani. Chris Gardner è noto perché la sua storia di ex senzatetto diventato milionario è stata raccontata nel film di Gabriele Muccino 'La Ricerca della Felicità', in cui nei panni di

LE RAGIONI DI UNA SFIDA

«Quando hai un sogno devi aprire la mente Con il patron Aleotti il club sarà "globale"»

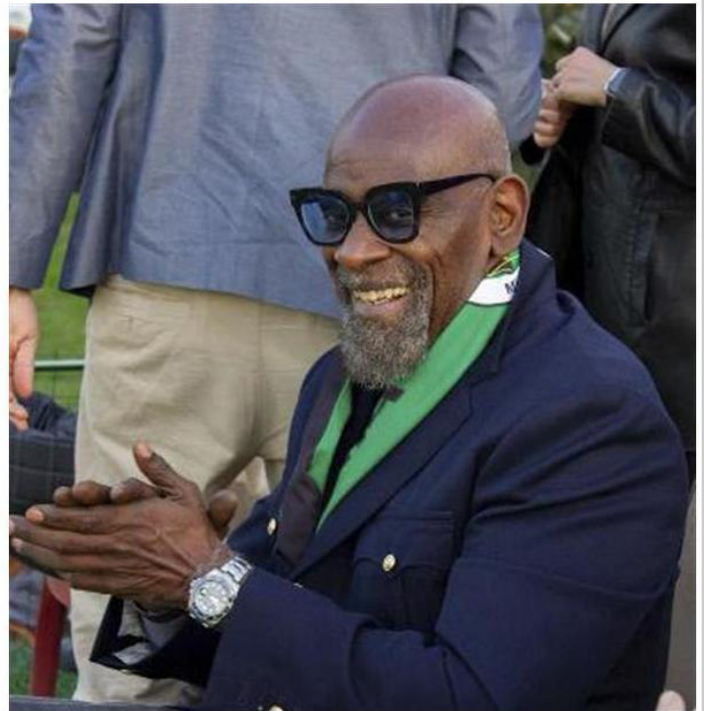
Gardner e di suo figlio ci sono Will Smith e il figlio Jaden. E tra i suoi molteplici impegni di broker, il tempo per parlare del Brera Gardner lo trova sempre.

Mr. Gardner, perché proprio il Brera?

«Per due ragioni. Mi piace il calcio e amo Milano, dove ho trascorso molti momenti importanti della mia vita. Mia figlia Jay vi ha frequentato il Marangoni Fashion Institute, scuola di Moda tra le migliori del mondo. Mia moglie Holly è scomparsa dieci anni fa, ma ancora oggi la vedo come un angelo in Paradiso, mentre siamo insieme proprio a Milano: può sembrare triste questa cosa, ma ogni ricordo milanese mi fa stare bene. Poi il proprietario del Brera FC, Alessandro Aleotti, mi ha parlato del suo affascinante progetto mondiale. Ho visto subito una grande forza in questa idea, un'opportunità assolutamente nuova, un sogno che ho subito connesso alla mia storia, perché i sogni non devono mai avere limiti».

La quotazione al Nasdaq di una piccola società calcistica milanese insieme a giganti come Apple o Microsoft ha stupito tutti, anche perché negli USA dominano baseball, basket, hockey e l'altro football, non il soccer...

«Quando hai un sogno devi essere open minded. Il Brera oggi



Christopher Paul Gardner, 66 anni, è uno dei promotori della Brera Holdings ovvero la nuova società che controllerà il Brera Calcio e le altre squadre

non si rivolge agli Stati Uniti, ma aspira ad essere globale. Sapesse quanti club ci stanno chiamando dal Sudamerica all'Africa per far parte del nostro nuovo progetto sul gioco più bello del mondo. Tanti anni fa, i signori che hanno cominciato col calcio in Inghilterra certo non immaginavano quanti si sarebbe-

ro poi seduti a quel tavolo fino a far diventare la Premier League quello che è oggi. Per noi è lo stesso: al nostro tavolo aspettiamo tanti amici da ogni angolo del mondo, con le loro idee»

Cosa si aspetta dalla Borsa di New York?

«Tantissimo! Logico che all'esordio in Borsa ci sia stato un picco-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il progetto prende forma

Firmata lettera d'intenti vincolante per l'acquisto dell'Akademia Pandev

Il club macedone fondato dall'ex attaccante interista col marchio dei meneghini

MILANO

Brera Holdings PLC rappresenta il progetto di sviluppo delle attività di Brera FC oltre l'Italia, anche in ambito professionistico, e mette al centro la responsabilità economica e l'impatto sociale. Alla base del progetto Brera Holdings sono la sostenibilità finanziaria, un range ampio di attività (calcio femminile, e-sports e progetti di calcio ESG) nei club acquisiti e un'importante attività progettuale e consulenziale (e non di calcio giocato) nell'headquarter milanese. **L'operazione** con la squadra di calcio di prima divisione Fudbal-

ski Klub Akademija Pandev è il primo passo del club calcistico Brera FC per esportare il brand su scala internazionale e l'annuncio della firma di una lettera di intenti vincolante per l'acquisizione del club in Macedonia del Nord (paese che ha il diritto di partecipare alle tre principali competizioni UEFA) è arrivato poche ore fa. Si tratta del primo tassello di attuazione della strategia internazionale di Brera Holdings con la prospettiva di esportare il brand della Società neroverde nella massima divisione di diversi paesi europei.

Attraverso l'acquisizione dell'Akademija Pandev e la ridefinizione di Brera l'obiettivo è di migliorare le prestazioni della squadra, per giungere ad ottenere i premi legati ai diritti di partecipazione alla Uefa. L'Akademija Pandev ha partecipato ai



L'Akademija Pandev è una formazione della Macedonia del Nord

preliminari della Uefa Conference League 2022/23 dimostrando le proprie potenzialità sulla scena internazionale.

Il noto calciatore (ex Lazio, Inter e Genoa) Goran Pandev, fondatore e proprietario di Akademija Pandev, è un membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Brera Holdings. «Siamo particolarmente soddisfatti di poter consolidare la nostra collaborazione con Goran Pandev e con il club da lui fonda-

to nel 2010 portando il marchio Brera FC in Macedonia», ha dichiarato Alessandro Aleotti, Chief Strategy Officer di Brera Holdings e fondatore del Brera FC a Milano oltre vent'anni fa. L'acquisizione dell'Akademija Pandev da parte del Brera potrà inoltre facilitare lo scambio e il mercato dei trasferimenti di giocatori provenienti da altri club africani e sudamericani, altro cantiere sul quale Brera Holdings sarà presto attiva. **G.M**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

